

SAMBUCA: ELEZIONI

I Candidati



P.C.I.

1 A. Di Giovanna	16.08.1932
2 D. Barrile	18.07.1949
3 G. Armato	30.09.1968
4 G. Castronovo	15.12.1936
5 G. Di Bella	12.05.1952
6 A. Fasullo	30.03.1923
7 G. Ferraro	18.02.1960
8 C. Gagliano	28.08.1959
9 G. Gennusa	09.07.1953
10 A. Giacalone	01.01.1945
11 M. Maggio	11.08.1940
12 F. Mangiaracina	18.04.1950
13 G. S. Montalbano	24.01.1946
14 L. Pendola	17.05.1953
15 F. Rinaldo	14.07.1946
16 A. Sciamé	22.01.1959
17 P. Sortino	20.03.1943
18 S. Vaccaro	02.01.1961
19 F. Vinci	04.10.1936
20 A. Zimbaro	02.06.1946



M.S.I.

1 Lazzaro R.,	23.08.1956
2 Raso M.,	23.12.1958
3 Prinziavalli B.,	10.02.1951
4 Termine A.,	25.12.1964



P.S.I.

1 Amodeo B.,	07.06.1946
2 Amodeo N.,	17.06.1961
3 Amodeo R.,	26.11.1953
4 Catalano A.,	21.08.1964
5 Cicio M. G.,	06.05.1965
6 Di Bella C.,	31.03.1960
7 Di Rosa G.,	04.08.1966
8 Gagliano G.,	25.02.1949
9 Gandolfo M.,	19.02.1950
10 Giacone L.,	16.02.1967
11 Gulotta G.,	11.12.1960
12 Jenna R.,	24.10.1955
13 Lamanno N.,	12.02.1954
14 Licata R.,	12.02.1954
15 Lucido G. F.,	04.10.1959
16 Maggio F.,	18.01.1966
17 Maggio M.,	08.07.1947
18 Milici M.,	15.08.1962
19 Palmeri G.,	18.10.1966
20 Procopio G.,	14.09.1963



D.C.

1 Barrile M. A.,	02.09.1962
2 Benigno A.,	28.04.1946
3 Biondo N. D.,	29.10.1953
4 Cacioppo A.,	14.03.1965
5 Ciaccio G.,	20.02.1962
6 Di Giovanna A.,	14.08.1936
7 Ferrara A.,	22.02.1955
8 Franco M.,	11.08.1951
9 Giacone B.,	23.01.1964
10 Gulotta P.,	19.12.1961
11 La Marca A.,	18.11.1959
12 Maggio A.,	04.01.1937
13 Mangiaracina G.,	19.12.1955
14 Miceli G.,	29.01.1932
15 Palermo C.,	21.04.1968
16 Perconta A.,	13.11.1953
17 Sagona A.,	23.07.1957
18 Sciacchitano E. A.,	9.11.1963
19 Sparacino F.,	25.04.1959
20 Vaccaro G.,	28.07.1961

FESTA PATRONALE DI SAN GIORGIO

Evitare le esagerazioni per non riperdere San Giorgio

Avere protratto la festa per cinque giorni è stato un errore a danno del valore culturale e storico della « festa » - A meno di un mese della festa dell'Udienza un'altra festa che ne vuole copiare peculiarità e tradizioni è destinata allo svilimento

Tra un comizio e l'altro, sotto l'assordante vocio, amplificato dagli altoparlanti, si sono svolte le manifestazioni in onore di San Giorgio.

Occorre riconoscere che la festa è entrata in fase di stanca. Scarsa l'attenzione che, negli anni precedenti, è stata invece viva e sentita: poco entusiasmo, stanchezza diffusa, quasi noia.

Le ragioni sono più che ovvie. Quando si diluiscono dieci litri di vino in cinquanta litri di acqua, tutti sappiamo quel che succede.

La peculiarità della Festa di San Giorgio deve restare nella semplicità asciutta, ma elegante, della ripristinata tradizione... Sia pure con l'aggiunta della « zabbinata ». Ma volere scopiazzare la Festa della Madonna dell'Udienza, oltre che un falso storico, è un grave attentato all'unica, grande « festa » per antonomasia della nostra città.

La preoccupazione, poi, che ne potrebbe venire compromessa l'iniziativa, della « ripresa » delle manifestazioni in onore di San Giorgio, così encomiabilmente ripristinate, è abbastanza fondata.

Si conosce abbastanza bene l'iter difficoltoso che si è dovuto percorrere per riottenere questa festa da parte delle autorità ecclesiastiche; superato con motivazioni di vario genere, non ultima la « serie-

tà » devozionale della popolazione e del genuino aggancio alla tradizione.

Ci sono, inoltre, altre motivazioni di carattere sociale che hanno implicanze economiche non indifferenti perché la festa abbia una sua continenza. La Festa della Madonna dell'Udienza ha una sua incidenza non indifferente nell'economia delle famiglie. In altri tempi si diceva che « le feste le fa il popolo », le finanzia il popolo, cioè: intendendosi per « popolo » i ceti popolari che costituiscono la gran parte della cittadinanza delle nostre comunità.

Ma anche la festa di San Giorgio — fatta con le scopiazzature udienziane — ha incominciato ad avere una sua non indifferente incidenza nelle tasche del cittadino venendo a coincidere in complementarietà (meglio non dire « concorrenza ») con quella dell'Udienza.

Allora? A nostro modo di vedere l'equilibrio sta nel dare « ...a ciascuno il suo », anche ai santi.

Ad ogni festa il suo « giorno » o, trattandosi della « Madonna dell'Udienza », i suoi giorni. Esclusivi, unici.

Tutto questo, ovviamente, non sminuisce affatto l'eroico entusiasmo e il favore con cui i componenti del Comitato si sono prodigati per la riuscita dei festeggiamenti.

Laboratorio Pasticceria

ENRICO PENDOLA

VIA BAGLIO GRANDE, 42 - TEL. 941080
SAMBUCA DI SICILIA

Abruzzo Epifania e C. s a s

Rivenditore Autorizzato RENAULT
Ricambi e Lubrificanti

Via E. Berlinguer tel. (0925) 942924 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Abruzzo e Barone

Gioielleria - Articoli da regalo - Tappeti persiani - Liste nozze

Corso Umberto - Telefono 941134 - Sambuca

Fratelli Glorioso

Bar - Pasticceria - Gelateria

Corso Umberto, 149 - Telefono 941122 - Sambuca

Al Palazzo dell'A

(segue da pag. 1)

to di due miliardi e quaranta milioni sono stati appaltati qualche settimana fa. La gara è stata aggiudicata a « Ditte associate sambucesi ».

Da sottolineare l'importanza, ai fini dello sviluppo economico, e turistico, di due strade panoramiche: la **Circumlaucale da proseguire** nei successivi stralci, dopo il primo già eseguito, e la **Panoramica per la zona Archeologica di Adranone**. Di questa strada il primo stralcio è in via di completamento; il secondo è stato dato già in appalto. Un'altra grande opera, portata a termine in base al programma datoci nel 1985 è la **Strada Cuvio** che ha risolto un annoso problema per gli agricoltori che in quelle contrade praticano colture intensive.

Tra le opere pubbliche, che stanno più a cuore ai cittadini, occorre ricordare quelle inerenti all'approvvigionamento idrico. In corso d'opera sono le opere di **sollevamento per Manera dalla Contrada Conserva**; saranno completate entro giugno. Per l'estate 1990 avremo la distribuzione a pieno regime sia in **Adragna che alla Balata**. In corso di realizzazione sono altresì opere per l'importo di due miliardi (L. r. 1/1986) per la **rete idrica di Adragna** (da Gadduzzo sino al Chianetto e nelle parti a Sud dell'intera contrada). La finalità di questa importante opera mira a dare la possibilità a tutti i cittadini di queste zone di potere allacciare le loro abitazioni alle condotte pubbliche con la minore spesa possibile.

FOGNATURA

Un'altra opera importante per Adragna è il terzo stralcio della fognatura il cui appalto sarà dato quanto prima. Si tratta di un lavoro di 1 miliardo di lire che realizzerà parecchi chilometri di rete fognaria.

ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Sarà completata l'illuminazione pubblica in Adragna. Il

progetto redatto dal Prof. Ing. Morena è finanziato dalla L. r. 1/1986 per la somma di 800 milioni di lire. Sarà completato il « piede di gallina » che dal Casale di Adragna si dirama nelle vie Calcara, strada Archeologica, strada per il fondo Barbera, per Via Serrone Alto, per Via Bambina S. Giuseppe (Serrone Basso). L'opera è in via di appalto. Sarà altresì completata la rete di pubblica illuminazione nel centro storico. Sistema identico alla P. I. finora adottato. Ente finanziatore la Cassa DD. e PP.

NELLA NUOVA ZABUT

Opere di grande valore sia civile che sociale sono state realizzate secondo il programma approvato in Consiglio al momento della legislatura testè chiusa, nella zona di trasferimento.

Si tratta del **Poliambulatorio** che sarà fruizionato quanto prima; **Il plesso « Rosario Ferrara »** già ultimato: sarà aperto molto probabilmente con l'inizio dell'anno scolastico 1990-91; manca solo l'arredo.

La **Chiesa parrocchiale San Giorgio**, sempre al trasferimento: i lavori inizieranno quanto prima, essendo stata espletata, già, la gara di appalto.

Centro civico sociale Giuseppe Fava: un'altra struttura di alto interesse sociale. Il Centro Civico è già arredato. Il 26 aprile prossimo verrà inaugurato l'**Auditorium** per consentire ai giovani di poter seguire le fasi entusiasmanti dei Mondiali di Calcio, seduti in comode poltrone e con un video gigante che trasmette le immagini.

Sempre nella Nuova Zabut sono in via di ultimazione i lavori per il **Centro Commerciale**.

Tutte queste strutture hanno come luogo di visualità la grande Piazza Tienanmen, dedicata ai Martiri cinesi del 3 giugno 1989.

Tra le opere messe a servizio della collettività mi piace qui ricordare l'apertura dell'**Asilo Nido « Ada Negri »**, frequentato da una trentina di bambini che vanno da 0 anni di età ad anni 3. Una struttura che completa le opere destinate alla crescita sociale della nostra

Un leader sempre vigile

(cont. da pag. 3)

Da un sott'ufficiale dei carabinieri ci facemmo riconoscere e chiedemmo di comunicare con l'ufficiale che dirigeva il servizio d'ordine.

Fummo accompagnati alla caserma dei carabinieri, ove ci ricevette un Maggiore dell'Arma.

Ci informò che durante la notte era avvenuto, a suo dire, un tentativo di sommossa: erano stati devastati i locali dell'esattoria comunale e dell'ufficio di collocamento, nonché incendiati i locali, siti nella piazza principale, del circolo dei ricchi del paese, e il relativo arredamento. Ci disse inoltre che ormai tutto era calmo; non disse però che erano stati arrestati centinaia di contadini e tanti cittadini di diverse categorie.

La « sommossa » era stata ori-

ginata dal rifiuto degli agrari di Santa Margherita di applicare, in favore dei contadini, le disposizioni del Decreto Gullo. Perciò dicemmo al Maggiore che bisognava, in quel momento, considerare le cause storiche, sociali ed economiche che avevano generato l'episodio.

Prima di uscire dal paese, in piazza, vedemmo un cumulo di mobili incendiati e notammo che nelle strade non circolavano cittadini.

Ho voluto ricordare brevemente questi episodi per rendere omaggio alla memoria di Tommaso Amodeo, democratico, antifascista, dirigente riconosciuto del Partito Socialista a Sambuca di Sicilia.

Antonino Giaccone
già deputato al Parlamento